

# **CISL Scuola      SNALS Confisal** **VERONA**

Verona, 29 aprile 2013

## **SCUOLE MATERNE COMUNALI:**

**DEPOSITATE LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI VENEZIA DEL 17/01/2013, CHE CONFERMA IN MODO SCHIACCIANTE LE RAGIONI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI RICORRENTI.**

Le motivazioni della sentenza n. 15/13 del 17.01.2013 della Corte d'Appello di Venezia, sezione lavoro, rese pubbliche in questi giorni, dimostrano che sono state accolte in modo puntuale e clamoroso tutte le richieste fatte al Giudice di primo grado dalle OO.SS. del Comparto Scuola e stroncano letteralmente, nella loro totalità, le istanze e le argomentazioni sostenute dal Comune di Verona.

In modo a dir poco clamoroso, la Corte smantella e dichiara infondate, punto su punto, tutte le ragioni fatte valere dal Comune di Verona e, più in particolare:

- 1) **conferma l'antisindacalità del comportamento del Comune di Verona, che, con la delibera del 14/4/2010, non solo *ha violato il Contratto Integrativo del 10/6/1997, ma ha tenuto una condotta atta ad incidere negativamente sulla stessa libertà del sindacato e sulla sua capacità di negoziazione.***
- 2) **ritiene ancora pienamente in vigore il Contratto Integrativo del 10/6/1997, tanto *perchè sottoscritto anteriormente al 15/11/2009 (data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 150, cd. Decreto Brunetta), quanto perché contenente disposizioni che non riguardano né attività di organizzazione degli uffici, né di organizzazione del lavoro, di cui invece tratta il decreto Brunetta.***
- 3) **dichiara *l'irrilevanza e la totale assenza di vincolatività dei pareri e delle circolari dell'Aran e del Dipartimento della Funzione Pubblica, utilizzate dal Comune di Verona a sostegno delle proprie tesi.***

Alla luce di tutto ciò, CISL Scuola e SNALS Confisal VERONA, confermano e ribadiscono la posizione assunta nell'Assemblea Sindacale delle Scuole dell'Infanzia del Comune di Verona del 6/2/2013, a pieno sostegno della volontà espressa dalla grande maggioranza delle lavoratrici e dei diritti e interessi delle stesse.